

La Nazione

EL.EN.

IL NUOVO CORSO PARTIRÀ A GENNAIO 2022 ISCRIZIONI APERTE FINO AL 31 OTTOBRE

BIG ACADEMY PUNTA SUL CAPITALE UMANO

CULTURA manageriale ed esperienza sul campo sono alla base dell'offerta formativa di Big Academy. I corsi si svolgono al Florence Learning Center di Firenze e prevedono che ogni modulo di insegnamento sia condotto da un team specializzato di 50 docenti fra professori universitari e referenti della grande industria. Per il nuovo corso, che partirà a gennaio 2022, le iscrizioni sono aperte fino al 31 ottobre, mentre le selezioni saranno a novembre. È possibile inviare le candidature alla sezione iscrizioni del sito www.bigacademy.it. «Nonostante la crisi innescata dal Covid, c'è chi ha deciso di investire sul capitale umano per formare i manager del futuro spiega Ludovica Fiaschi, direttrice di Acsi (Associazione per la cultura e lo sviluppo industriale) e di Big Academy a cui l'associazione ha dato vita. È il caso delle tante aziende, pmi e non solo che partecipano al progetto BiG (Business Innovation Growth)». Sei le aree strategiche: sviluppo del business e internazionalizzazione, dinamica finanziaria e controllo di gestione, operations, transizione energetica e digitalizzazione, leadership e sviluppo organizzativo, governance e crescita aziendale. Il progetto, sostenuto dalla Fondazione CR Firenze, è unico nel suo genere. È nato per volere di cinque realtà internazionali operanti in Italia (Baker Hughes, Leonardo Company, **El.En** Group, Kme, Thales) che, insieme all'Università di Firenze, si sono costituite associazione (la Acsi), per promuovere la cultura industriale. Big Academy si rivolge agli attuali e aspiranti manager che vogliono ampliare o perfezionare le loro competenze professionali. «Il nostro progetto mette le risorse umane al centro sottolinea Fiaschi. I partecipanti ricevono un diploma e 12 crediti formativi universitari. La didattica combina l'insegnamento accademico con quello aziendale, portato in classe dai manager delle grandi aziende che affiancano i professori. Con questo metodo è possibile acquisire competenze subito spendibili all'interno delle proprie realtà, rendendo più competitivo il tessuto industriale ed economico del territorio. A tal fine, oltre al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio Firenze, sono coinvolti il Comune e la Città Metropolitana di Firenze e il progetto vanta il patrocinio di Regione Toscana, Camera di Commercio e Confindustria Toscana». © RIPRODUZIONE RISERVATA

